



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo Economico

Settore n. 4 “Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

**OGGETTO: RINNOVO CONCESSIONE MINERARIA DENOMINATA “FABRIZIA” PER LO
SFRUTTAMENTO DI ACQUE MINERALI RICADENTE NEL COMUNE DI FABRIZIA
(VV), IN LOCALITA’ PANTANO - L.R. N. 40/2009 E SS.MM.II.**

Visti

- la L.R. del 5 novembre 2009 n. 40 *“Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria”* e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale n. 8 del 2023 *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 5 novembre 2009 n.40, ai sensi dell’art. 22 della legge regionale 24 febbraio 2023 n.4”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 183 del 26 aprile 2012 *“Legge regionale del 5 novembre 2009 n.40 Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria, come modificata dalla Legge regionale 28.12.2009 n.53 – CANONI”*;
- il Dlgs. del 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici”*.

Premesso che

- in data 18.12.2024, la società Fabriella Group Srl ha presentato domanda di rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali denominata “Fabrizia”, in atti al protocollo regionale n. 7204 del 08.01.2025;
- la presente procedura è svolta ai sensi dell’art. 9 L.R. n. 40/2009 ed in attuazione delle disposizioni dell’art. 10 del R.R. n. 8/2023 nel rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- le competenze in materia di acque minerali sono attribuite al Dipartimento Sviluppo Economico, competente per materia, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento regionale di attuazione n. 8/2023;
- la presente procedura, in quanto destinata all’affidamento di un contratto attivo, ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. n. 36 del 2023 *“Codice dei contratti pubblici”*, non è soggetta alla disciplina sui contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi generali di risultato, fiducia e accesso al mercato.

SI RENDE NOTO

che la Regione Calabria - Dipartimento Sviluppo Economico - intende individuare il soggetto concessionario per lo sfruttamento delle acque minerali denominata “Fabrizia” nel rispetto dei principi comunitari di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.
A tal fine

INVITA

i soggetti interessati a presentare formalmente istanza di partecipazione al presente avviso per il *Rinnovo concessione mineraria denominata "Fabrizia" per lo sfruttamento di acque minerali e/o termali ricadente nel Comune di Fabrizia (VV), in località Pantano*, con le modalità e nei termini indicati nei successivi paragrafi.

1. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente avviso pubblico ha per oggetto l'espletamento di una procedura comparativa finalizzata alla valutazione delle offerte presentate dai soggetti interessati al rilascio della concessione per lo sfruttamento di acque minerali. L'area su cui insiste la concessione mineraria denominata **"Fabrizia"** e le relative pertinenze ricade nel Comune di Fabrizia (VV) ed ha un'estensione di Ha 3.29.80 (tre ettari, ventinove are e ottanta centiare), come individuata nella Planimetria con indicazione del perimetro dell'area di concessione piano di delimitazione.

Con Decreto del 28.12.1998 del Ministero della Sanità all'acqua "Fabrizia", che sgorga dalle sorgenti Pozzo Basso-Passo dell'Abate e Pozzo Alto-Serricella, sono state riconosciute proprietà oligominerali.

La durata della concessione mineraria è di anni 20 (venti) a far data dal termine di scadenza riportato nella Delibera di Giunta Regionale n. 7293 del 19.12.1995.

Le pertinenze minerarie sono costituite da n. 2 pozzi di captazione, un impianto di sollevamento ed una tubazione di adduzione dell'acqua allo stabilimento di imbottigliamento.

La portata di concessione richiesta per ciascun pozzo è la seguente:

- 4,0 l/sec per il "Pozzo Alto – Serricella";
- 6,0 l/sec per il "Pozzo Basso – Passo dell'Abate";

Pozzo di captazione P1 (Pozzo Alto - Serricella)

Profondo 80 mt, realizzato mediante perforazione a rotazione (a tratti rotoperdizione) ed a distribuzione di nucleo. La colonna del pozzo è costituita da un avampozzo realizzato con una colonna in acciaio da 0 a 10 mt, del diametro di 355 mm e spessore 5 mm, entro la quale è posizionata una seconda colonna in acciaio del diametro di 250 mm e spessore 4 mm. L'intercapedine tra le due colonne dell'avampozzo è sigillata con sabbia bentonite e cemento. Il pozzo prosegue con un'unica colonna che da 70 mt diventa cieca tale da formare un tappo di fondo.

Pozzo di captazione P2 (Pozzo Basso - Passo dell'Abate)

Profondo 160 mt, anch'esso all'epoca realizzato mediante perforazione a rotazione (a tratti a rotoperdizione) ed a distribuzione di nucleo. Si è seguito lo stesso criterio costruttivo del precedente pozzo, ovvero la colonna del pozzo è costituita da un avampozzo realizzato con una colonna in acciaio da 0 a 10 mt del diametro di 355 mm e spessore di 5 mm, entro la quale è posizionata una seconda colonna in acciaio del diametro di 250 mm e spessore di 4 mm. L'intercapedine tra le due colonne dell'avampozzo è sigillata con sabbia bentonite e cemento. Il pozzo prosegue con unica colonna che da 150 mt diventa cieca tale da formare un tappo di fondo.

Impianto di Sollevamento

L'impianto di sollevamento dei pozzi P1 e P2 è dotato di tubazione in acciaio inox diametro 65 mm e pompa sommersa della marca "Lowara" mod. ZR63116, con motore elettrico da oltre 22 KW di potenza.

Impianto di Adduzione

L'impianto di adduzione dell'acqua mediante tubazione di mandata fino ai serbatoi di contenimento ubicati presso lo stabilimento, di lunghezza totale pari a circa 80 mt (Pozzo 1) e 100 mt (Pozzo 2). Per tutta la lunghezza delle tubazioni attraversano solo piccole porzioni di terreno di diretta proprietà della Società. Tutta la condotta di adduzione è completamente interrata, posta alla profondità di oltre

un metro dal piano di campagna, su un letto di materiale di natura granulare meglio contraddistinto come "sabbione granitico". Le tubazioni sono realizzate con tubi di Acciaio Inox "AISI 304" dal diametro esterno di 65 mm, conformi al progetto di norma europea PR EN 12201-2 e PR EN 155, atossici su indicazione delle disposizioni della Circolare del Ministero della Sanità n. 102 del 02.12.1978. I tubi sono saldati in testa con idoneo materiale, ovvero prodotti con materiali analoghi a quelli delle tubazioni. Si rammenta altresì che lungo tutto il tracciato delle condotte la Società detiene tutti i diritti di proprietà.

Le aree sopra descritte sono recintate e fungono, inoltre, da zona di tutela assoluta dei pozzi dell'acqua minerale.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il presente avviso è pubblicato:

- nel BURC della Regione Calabria;
- nel Sito Istituzionale della Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico;
- all'Albo pretorio del Comune di Fabrizia (VV).

Presso la sede della Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico e presso la sede del Comune di Fabrizia (VV) sono consultabili i seguenti documenti:

- atto di concessione (Delibera di Giunta Regionale n. 7293 del 19.12.1995);
- decreto dirigenziale n. 10798 del 24.07.2012 di trasferimento e voltura della concessione e Decreto dirigenziale n. 2542 del 22.02.2013 di integrazione;
- delimitazione e vertici della concessione;
- decreto ministeriale di riconoscimento delle acque;
- relazione Geomineraria;
- corografia 1:25.000;
- planimetria di dettaglio;
- planimetria catastale;
- monografia dei vertici.

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire dai soggetti interessati, a pena di esclusione, a: Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico – Settore n. 4 "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive", Cittadella regionale – Catanzaro all'indirizzo pec: dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it, mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Calabria.

Nell'oggetto della comunicazione PEC va inserito **"Istanza di manifestazione d'interesse per l'acquisizione della concessione mineraria denominata "Fabrizia", per lo sfruttamento di acque minerali ricadente nel Comune di Fabrizia (VV)"**.

Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quelle previste dal presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il geol. Sergio borrelli, funzionario in servizio presso la Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico, Settore n. 4 "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive" - mail s.borrelli@regione.calabria.it - Tel 0961-858358 - PEC: dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it.

Il termine di conclusione del presente procedimento è fissato in 180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico sul BUR Calabria.

I soggetti interessati dovranno trasmettere, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio previsto dall'avviso, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione redatta in conformità al modello *Allegato A*, regolarmente data e sottoscritta;
- progetto di coltivazione del giacimento, costituito da una relazione tecnico-economica sul piano di massima di coltivazione della risorsa, dalle captazioni ai suoi utilizzi finali, presso aree e/o strutture adeguate a svolgere gli usi consentiti (imbottigliamento e vendita). La relazione deve essere sottoscritta dal richiedente e dal tecnico che l'ha redatta (tecnico abilitato all'esercizio della professione regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza) corredata degli elaborati cartografici indicati nel sopraccitato *Allegato A*;
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti finanziari, organizzativi e tecnici richiesta, redatta in conformità al modello *Allegato B*, regolarmente data e sottoscritta.

Decorso il termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile del procedimento provvede a verificare la completezza della domanda e il rispetto dei termini di inoltro previsti dal presente avviso. Qualora la documentazione risultasse incompleta o irregolare potrà essere attivato l'istituto del soccorso istruttorio al fine di consentire ai concorrenti di regolarizzare ed integrare solo elementi formali della documentazione presentata, fissando all'uopo un congruo termine secondo le disposizioni dell'art. 101 D.Lgs. 36/2023. Si rammenta che è possibile ricorrere al soccorso istruttorio nei casi di incompletezza od irregolarità formale fissando all'uopo un congruo termine. La mancata produzione della documentazione richiesta nel termine perentorio sopra indicato comporta l'esclusione dalla procedura comparativa.

Di tutte le operazioni verrà redatto apposito verbale.

3. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti partecipanti alla procedura devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- capacità tecnica ed economica adeguata alla gestione dello sfruttamento della concessione di cui trattasi. Nello specifico l'accertamento verterà sui seguenti requisiti:
- capacità tecnico-organizzativa, da documentarsi, in caso di impresa operante nel settore, mediante l'indicazione dei titoli professionali dell'offerente, delle pregresse od attuali esperienze di coltivazione ed utilizzo di acque minerali, dell'organico di personale dipendente dall'offerente, con enunciazione delle relative mansioni, delle figure professionali, con l'indicazione delle relative generalità, di cui l'offerente si avvalga od abbia organizzato di avvalersi per l'attività, ovvero di ogni altro elemento idoneo a dimostrare l'attitudine e la specializzazione a coltivare ed utilizzare proficuamente i beni oggetto di concessione;
- capacità economica finanziaria;
- progetto generale di coltivazione del giacimento, da documentarsi mediante relazione tecnica, completo degli elaborati descrittivi del sito, delle opere e delle attività necessarie per una razionale coltivazione del giacimento, nonché del dettaglio dei tempi relativi all'attuazione del programma stesso;
- piano industriale, completo del relativo piano finanziario e da documentarsi mediante relazione tecnica, relativo agli interventi di tutela e valorizzazione sostenibile della risorsa, nonché alla promozione dello sviluppo qualificato del territorio, alle ricadute economiche ed occupazionali ed alla compensazione dell'eventuale impatto che l'attività produrrà sul territorio.
- impegno all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione.

Il Dipartimento competente si riserva di richiedere ulteriore documentazione.

I requisiti di partecipazione di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, **pena l'esclusione** e saranno valutati in capo al soggetto aggiudicatario prima della stipula del contratto di concessione.

4. PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione delle domande sarà effettuata, secondo i criteri di cui al comma 6, dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 8/2023, da una commissione giudicatrice composta da un numero dispari di componenti scelti tra il personale dirigenziale della Regione.

In particolare, il punteggio massimo totale attribuibile ad ogni proposta sarà di 100/100 punti, di cui un massimo di 25/100 punti per ognuno dei seguenti parametri:

- **Attuabilità** del progetto di coltivazione della risorsa (max 25 punti) con particolare riferimento:
 - adeguato ed immediato utilizzo del giacimento e, quindi, disponibilità che il richiedente esercita o può esercitare sull'area di concessione e, in particolare, sul sito in cui sono ubicate le pertinenze minerarie (max 10 punti);
 - disponibilità di un'area o struttura da destinare agli usi riconosciuti per le acque (max 15 punti).

Il diritto di disporre, anche quale diritto di godimento (locazione, affitto, comodato, usufrutto, enfiteusi etc.) del richiedente dei beni immobili ricadenti nell'area della concessione mineraria, comprendente l'area o la struttura da destinare agli usi delle acque, deve essere confermato da contratto anche nella forma del preliminare, purché di durata ventennale (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, comodato, locazione o analoghi) che deve essere allegato in copia semplice alla domanda.

- **Capacità tecniche** del richiedente (max punti 25) con particolare riguardo:
 - all'esperienza maturata nel campo di interesse (max 10 punti);
 - all'esperienza maturata nel campo di interesse dai tecnici di cui si avvale (max 15 punti).

In particolare, dovranno essere evidenziate le precedenti esperienze di gestione, in proprio o tramite avvalimento di tecnici, indicando le strutture gestite ed i relativi periodi di gestione.

- **Sostenibilità** della proposta in termini di corretta gestione della risorsa con particolare attenzione alla valorizzazione della stessa e, al contempo, agli effetti che la sua coltivazione avrà sulla tutela ambientale (max punti 25) e, dunque:
 - valorizzazione della risorsa prevedendone gli usi più pregiati (max 10 punti);
 - massimo contenimento degli effetti negativi che la coltivazione può avere sull'ambiente ed in particolare limitare il depauperamento della risorsa (max 15 punti).

Gli aspetti sopra richiamati utili alla valutazione dovranno essere motivati e dettagliati nella relazione tecnica della proposta.

- **Capacità economiche** del richiedente adeguate al progetto di coltivazione proposto, stimando:
 - il complessivo valore degli investimenti e dei costi di gestione (max 20 punti);
 - il fatturato relativo ad attività analoghe dell'ultimo triennio della ditta/società rappresentata dal richiedente (max 5 punti).

La procedura comparativa si concluderà con l'individuazione del soggetto aggiudicatario avrà conseguito il punteggio più elevato in graduatoria, approvata con apposito atto e pubblicata sul sito web della Regione.

Qualora pervenisse una sola candidatura, si procederà all'affidamento della concessione mineraria, previa valutazione della sussistenza dei requisiti di cui ai paragrafi 3 e 4.

All'esito positivo della verifica dei requisiti di partecipazione in capo al soggetto aggiudicatario, si procederà alla stipula del disciplinare di concessione. Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia fraudolentemente prodotto documentazione richiesta si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'offerta progettuale-gestionale è vincolante per anni cinque a decorrere dalla scadenza del termine della presentazione della domanda.

Entro tre mesi dalla data della notifica del decreto di concessione, l'aggiudicatario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale copia autentica della nota di avvenuta trascrizione dell'atto di affidamento presso l'Agenzia dell'Entrate territorialmente competente.

Al fine di applicare le disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 183/2012 (CANONI), inerenti alla sottoscrizione di eventuali protocolli d'intesa con i titolari concessionari di acque minerali con i quali vengono stabiliti patti sulla difesa dei livelli occupazionali per l'applicazione di un canone ridotto, il concessionario interessato si impegnerà a rispettare i livelli occupazionali, in termini di U.L.A. (Unità Lavorativa Annuale), esistenti presso lo stabilimento di imbottigliamento dell'attuale concessionario per tutte le attività connesse alla concessione in oggetto. Pertanto l'operatore economico partecipante che intende attenersi alle disposizioni di cui alla citata delibera, inoltre, dovrà dichiarare contestualmente nella domanda di impegnarsi al mantenimento dei livelli occupazionali dichiarati dall'attuale concessionario.

La Regione si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente articolo, pena la decadenza della concessione.

La sottoscrizione dell'impegno consentirà, in sede di aggiudicazione, di stipulare un nuovo patto sulla difesa dei livelli occupazionali.

5. OBBLIGHI E CONDIZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

Ai fini del successivo rinnovo/rilascio della concessione si riportano di seguito i principali adempimenti ed oneri in capo al concessionario:

- esercitare direttamente l'attività per cui è rinnovata/rilasciata la concessione, ai sensi della legge regionale n. 40/2009 e ss.mm.ii. e del Regolamento regionale di sua attuazione n. 8/2023;
- esercitare in modo continuativo l'attività per cui è rinnovata/rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 9 della legge regionale n. 40/2009 e ss.mm.ii., a pena di decadenza;
- attenersi scrupolosamente nell'esercizio dell'attività alle disposizioni espressamente previste dalla concessione rinnovata/rilasciata, nonché dalla legge regionale n. 40/2009 e ss.mm.ii. e del Regolamento regionale di sua attuazione n. 8/2023 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;
- rispettare le prescrizioni relative alla disciplina degli emungimenti stabilita dalla concessione anche in relazione alle caratteristiche idrogeologiche del giacimento;
- esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione quantitativa e qualitativa dell'acqua estratta;
- esercitare la somministrazione delle acque nel rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;
- corrispondere alla Regione Calabria, competente per materia, il diritto dei canoni di superficie e di produzione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 183/2012;
- riconoscere, nel caso di nuovo concessionario, un'indennità commisurata al valore delle opere utilizzabili come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 8/2023. Il valore di tale indennità, già definita, dovrà essere acquisita presso l'Amministrazione regionale. L'importo dovrà essere corrisposto prima dell'atto formale di rilascio della concessione (art. 10, comma 7 del R.R. 8/2023).

6. CANONE DI CONCESSIONE

Il titolare della concessione deve versare alla Regione Calabria, ai sensi dell'art. 9 comma 8 L.R. n. 40/2009 e dell'art. 42 del relativo Regolamento attuativo n. 8/2023, un canone costituito da una quota

annua rapportata alla superficie della concessione e da una quota rapportata alla quantità ed alla qualità dei materiali effettivamente estratti.

7. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEL CONCESSIONARIO USCENTE

La Società Fabriella Group Srl, titolare della concessione in scadenza ha manifestato interesse al rinnovo della concessione nel termine previsto dalla normativa vigente, presentando istanza ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 8/2023, acquisita in atti al prot. n. 7204 del 08.01.2025.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Calabria, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, tratta i dati conferiti per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). I dati personali forniti dagli interessati direttamente, o da persone incaricate, sono trattati unicamente per finalità strettamente connesse allo svolgimento della presente procedura comparativa comprese le fasi di aggiudicazione ed esecuzione del contratto, nel perseguimento delle finalità di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6 par. 1, lettera e) del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 2-ter del D.lgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 par. 3 e dell'art. 14, par. 4 del Regolamento UE 679/2016, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il mancato conferimento dei dati, in quanto requisito necessario per presentare la domanda di partecipazione, comporta l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Il trattamento è effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati sono trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Si informa che i dati possono essere diffusi ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in materia di statistica mineraria e in adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33). I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

Gli interessati hanno il diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

9. NORME DI RINVIO E MISURE DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alla vigente normativa nazionale e regionale, a tutte le previsioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ambiente e tutela delle acque dall'inquinamento ed urbanistica.

La Regione si riserva, inoltre, la facoltà di:

- revocare il presente avviso, nonché successiva aggiudicazione prima della stipula del contratto ovvero sospendere o prorogare la data di scadenza dell'avviso per motivi di pubblico interesse sopravvenuti o collegati ad una diversa valutazione dell'interesse, anche inerenti a nuove disposizioni di legge riguardo all'approvvigionamento delle materie prime, senza che gli operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa a riguardo;
- non procedere all'individuazione del concessionario se nessuna proposta risultasse conveniente o idonea rispetto alle finalità del presente avviso ai sensi dell'art.108 comma 10 Dlgs. 36/202, senza che gli operatori possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

ELENCO ALLEGATI:

- Allegato A

- Allegato B

Il Responsabile del Procedimento
geol. Sergio Borrelli

Il Dirigente del Settore
ing. Marco Merante